

**COMUNE DI
BOLLENGO**

Provincia di TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

REVISORE UNICO

TOMATIS VINCENZO

Comune di BOLLENGO

Organo di revisione

Verbale n. 3/2024

–

– RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di BOLLENGO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ceva, lì 20/04/2024

–

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto TOMATIS Vincenzo, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 55 del 21/12/2023

◆ ricevuta in data 16/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 08/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12/10/2021;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ Vista l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dal Comune, nonché i riscontri alle informazioni e chiarimenti richiesti;

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 17/01/2013;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal Revisore uscente al 31/12/2023 in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2126 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Serra;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha preso atto che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 08/01/2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 464.906,29, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				420.677,87
RISCOSSIONI	(+)	775.598,10	2.577.629,32	3.353.227,42
PAGAMENTI	(-)	853.862,81	2.577.254,10	3.431.116,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			342.788,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			342.788,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	915.262,42	148.030,15	1.063.292,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				4.990,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	173.571,19	544.956,30	718.527,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24.885,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			197.761,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			464.906,29

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 470.455,05	€ 465.780,43	€ 464.906,29
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 119.872,32	€ 128.118,40	€ 115.009,83
Parte vincolata (C)	€ 39.019,06	€ 113.204,86	€ 218.925,16
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 311.563,67	€ 224.457,17	€ 130.971,30

L'Ente **non ha** vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ 217.944,85	€ 217.944,85								
Utilizzo parte accantonata	€ -			€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 15.934,66					€ 15.934,66	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 231.900,92	€ 6.512,32	€ 112.618,40	€ -	€ 15.500,00	€ -	€ 97.270,20	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 465.780,43	€ 224.457,17	€ 112.618,40	€ -	€ 15.500,00	€ 15.934,66	€ 97.270,20	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 396.550,93
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 608.041,76
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 222.647,17
SALDO FPV	€ 385.394,59

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 16,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 48.755,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 59.022,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.282,20
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 396.550,93
SALDO FPV	€ 385.394,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 10.282,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 233.879,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 231.900,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 464.906,29

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		87.534,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.906,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		85.628,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-15.014,83
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		100.643,35
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		135.188,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	122.148,75
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		13.039,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		13.039,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		222.723,17
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.906,26
Risorse vincolate nel bilancio		122.148,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		98.668,16
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-15.014,83
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		113.682,99

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 222.723,17
- W2 (equilibrio di bilancio): € 98.668,16
- W3 (equilibrio complessivo): € 113.682,99

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 risulta la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 22.328,93	€ 24.885,79
FPV di parte capitale	€ 585.712,83	€ 197.761,38
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente risulta la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 25.998,84	€ 22.328,93	€ 24.885,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 25.998,84	€ 22.328,93	€ 24.885,79
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione, vincolato, destinato ad investimenti e libero.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.885,79
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2023 spesa corrente	24.885,79

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 41.659,97	€ 585.712,83	€ 197.761,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 41.689,97	€ 585.712,83	€ 65.518,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 132.242,98

Non risulta Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 40 del 08/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 22/03/2024), a cui si rimanda per eventuali indicazioni ed osservazioni.

L'organo di revisione prende atto che nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti ammontanti ad € 2.051,28, derivanti per € 990,00 da una cauzione non richiesta in restituzione dal locatario e per il residuo a prestazioni erogate ma non fatturate da alcuni fornitori.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 08/04/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.739.600,35	€ 775.598,10	€ 915.262,42	-€ 48.739,83
Residui passivi	€ 1.086.456,03	€ 853.862,81	€ 173.571,19	-€ 59.022,03

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 48.026,98	€ 56.649,13
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 729,00	€ 2.372,90
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 48.755,98	€ 59.022,03

L'Organo di revisione, in sede di verifica del provvedimento di riaccertamento dei residui, ha preso atto:

- che le partite eliminate comprendono per la somma di euro 44.175,88 residui attivi di dubbia e/o difficile esazione con anzianità maggiore di tre anni stralciate dal conto del bilancio in conformità al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lvo 118/2011;
- che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.
- che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'anzianità dei residui attivi e passivi è rappresentata dalla tabella seguente:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	5.538,00	8.116,30	23.537,50	34.204,97	30.348,00	24.912,67
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	370,50	2.994,90	3.422,00	4.621,97		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	6,69	36,90	14,54	13,51		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	72.097,14	257.974,28	151.460,39	122.859,83	138.669,93	79.531,04	83.101,49	50.268,09
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	173.852,75	26.470,60	21.825,83	63.533,19	39.039,48		
	Percentuale di riscossione	0,00	67,39	17,48	17,76	45,82	49,09		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	749,62	12.677,38	11.725,00	5.422,81
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	749,62	952,38		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	7,51		

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 263,40	€ -	€ 245,02	€ 25.922,80	€ 55.368,34	€ 59.882,26	€ 141.681,82
Titolo II	€ -			€ -	€ 47.427,00	€ 4.500,00	€ 51.927,00
Titolo III	€ -			€ 23.307,12	€ 7.609,83	€ 20.559,70	€ 51.476,65
Titolo IV	€ -	€ 114.565,76	€ 32.871,00	€ 59.226,80	€ 501.548,97	€ 62.638,77	€ 770.851,30

Titolo V	€ -						€ -
Titolo VI	€ -	€ 11.515,22	€ 35.391,16				€ 46.906,38
Titolo VII	€ -						€ -
Titolo IX	€ -				€ -	€ 449,42	€ 449,42
Totali	€ 263,40	€ 126.080,98	€ 68.507,18	€ 108.456,72	€ 611.954,14	€ 148.030,15	€ 1.063.292,57

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.061,28		€ 3.037,84	€ 8.506,29	€ 56.263,81	€ 306.824,56	€ 375.693,78
Titolo II	€ -	€ -	€ 42.864,98	€ 17.885,42	€ 36.122,12	€ 237.280,02	€ 334.152,54
Titolo III	€ -						€ -
Titolo IV	€ -					€ 0,31	€ 0,31
Titolo V	€ -						€ -
Titolo VII	€ 990,00			€ 5,16	€ 6.834,29	€ 851,41	€ 8.680,86
Totali	€ 2.051,28	€ -	€ 45.902,82	€ 26.396,87	€ 99.220,22	€ 544.956,30	€ 718.527,49

L'Organo di revisione rileva che a causa di un refuso informatico, nel precedente verbale nr. 02/2024 relativo al riaccertamento dei residui la tabella 2. IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023, NON ESIGIBILI AL 31/12/2023, riportava alcuni dati errati. Si provvede pertanto a riportare di seguito la tabella nella versione inserita nel verbale e nella versione aggiornata e corretta:

2. IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023, NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

Tabella 1.2 - Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:
Tabella inserita nel verbale nr. 02/2024

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	1.585.284,55	24.885,79	1.278.459,99	306.824,56
Titolo 2	822.786,67	348.187,06	585.506,65	237.280,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	76.504,00	0,00	0,31	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	637.635,18	0,00	851,47	0,00
TOTALE	3.122.210,40	373.072,85	544.956,30	373.072,85

Tabella 1.2 - Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Tabella aggiornata e corretta

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	1.585.284,55	24.885,79	1.278.459,99	306.824,56
Titolo 2	822.786,67	348.187,06	585.506,65	237.280,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	76.504,00	0,00	76.503,69	0,31
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	637.635,18	0,00	636.783,77	851,41
TOTALE	3.122.210,40	373.072,85	2.577.254,10	544.956,30

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	342.788,39
- di cui conto "istituto tesoriere"	-€	40.868,94
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	383.657,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	342.788,38

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, risultano affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 628.175,26	€ 420.677,87	€ 342.788,38
di cui cassa vincolata	€ -	€ 165.782,60	€ 179.495,25

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023 con deliberazione n.12 del 23/01/2023. Nel corso dell'anno 2023 non è tuttavia stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ 300.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ 79.549,61
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera			€ -

utilizzata				
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€	-	€	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€	-	€	-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 700.320,85 (pari ai 5/12 delle entrate dei primi tre titoli del bilancio 2021 ammontati a complessivi € 1.680.770,05):

L'Ente **ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro zero;

L'Organo di revisione , ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prende atto che l'Ente **ha** inserito nel PIAO, triennio 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 20, tra gli obiettivi di performance assegnati al personale titolare di posizione organizzativa e del segretario generale per il 2024, il seguente:

Il monitoraggio del rispetto dei tempi medi di pagamento dei fornitori previsti dalla legge, attraverso una più tempestiva attività d'impegno e determinazione per la liquidazione consentendo all'ufficio ragioneria di emettere i mandati di pagamento in modo tempestivo rispettando l'ordine temporale di fatturazione;

In merito a quanto sopra l'organo di revisione raccomanda all'Ente di prevedere ai fini della quantificazione liquidazione delle indennità di risultato ai dipendenti titolari di p.o., in applicazione della normativa sopra richiamata, che in caso di non rispetto dei tempi di

pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 80.603,57.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 44.175,88 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 44.175,88, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL per la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, pur rilevando a seguito di richieste informative che al momento l'ente non ha contenziosi in essere di fronte alle autorità giudiziarie, ritiene l'accantonamento effettuato correttamente determinato in una logica prudenziale volta a fronteggiare potenziali rischi di contenzioso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	2.500,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.906,26
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	4.406,26

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Si prende atto che la delibera di Giunta n. 5 del 12/01/2024 rileva che non ricorrono le condizioni per l'accantonamento del Fondo a garanzia dei debiti commerciali.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 20.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.193.423,00	1.239.297,26	1.208.083,03	101,23	97,48
Titolo 2	66.236,85	125.935,39	114.836,93	173,37	91,19
Titolo 3	352.117,00	426.210,27	357.850,09	101,63	83,96
Titolo 4	1.238.000,00	1.430.387,60	369.414,97	29,84	25,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.849.776,85	3.221.830,52	2.050.185,02	71,94	63,63

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
--------------	---------------------	-----------------------	--------------	----------------------------------	------------------------------------

	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.210.200,00	1.290.709,33	1.275.685,97	105,41	98,84
Titolo 2	38.035,85	253.164,72	138.249,75	363,47	54,61
Titolo 3	366.071,00	429.130,81	403.122,39	110,12	93,94
Titolo 4	660.100,00	1.577.876,62	992.089,13	150,29	62,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.274.406,85	3.550.881,48	2.809.147,24	123,51	79,11

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.224.200,00	1.285.504,27	1.289.644,76	105,35	100,32
Titolo 2	294.500,00	354.368,23	127.289,21	43,22	35,92
Titolo 3	361.771,00	396.145,33	335.946,22	92,86	84,80
Titolo 4	97.380,00	1.077.334,57	335.144,10	344,16	31,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.977.851,00	3.113.352,40	2.088.024,29	105,57	67,07

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	diretta	Esternalizzata (ADER)
TARSU/TIA/TARI/TARES	diretta	Esternalizzata (ADER)
SANZIONI C.D.S.	diretta (solo per marginali quote gestite)	Esternalizzata (ADER)
SERVIZIO IDRICO	Gestito da SMAT	Gestito da SMAT
ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI.	diretta	Esternalizzata (ADER)

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 407.384,87 (IMU ordinaria). L'Ente accerta l'IMU nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad Euro 330.849,96.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi	2021	2022	2023
------------------------------	------	------	------

e relative sanzioni			
Accertamento	€ 128.363,37	€ 87.285,22	€ 47.735,21
Riscossione	€ 106.537,44	€ 83.312,08	€ 47.735,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 99.502,40	1.566.734,38	6,35%
2022	€ 44.318,00	1.620.051,95	2,74%
2023	€ 8.500,00	1.752.880,19	0,48%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ 292,88	€ 87,47
riscossione	€ -	€ 292,88	€ 87,47
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

L'organo di revisione prende atto che il Comune di BOLLENGO dispone di un unico agente PM, trasferito in comando presso l'INPS e che l'importo accertato nell'anno 2023 si riferisce a trasferimenti della Città Metropolitana di Torino. Le somme sono state impiegate dal Comune in spese di manutenzione ordinaria viabilità e mezzi di trasporto della PM.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *di limitato ammontare ed in linea con quanto rilevato nell'esercizio precedente*

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 45.921,01	€ 45.156,01	€ -	€ 5.422,81
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -

Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 45.921,01	€ 45.156,01	€ -	€ 5.422,81

Nel 2023, non risultano irregolarità e/o misure correttive non adottate dall'Ente rilevate e/o suggerite dal precedente Revisore, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione risulta la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 50.415,80	
Residui riscossi nel 2023	€ 5.574,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.945,53	
Residui al 31/12/2023	€ 46.786,98	92,80%
Residui della competenza	€ 765,00	
Residui totali	€ 47.551,98	
FCDE al 31/12/2023	€ 30.335,48	63,79%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.559.376,85	1.788.153,28	1.592.733,22	102,14	89,07
Titolo 2	1.291.800,00	2.537.916,29	1.274.731,27	98,68	50,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.851.176,85	4.326.069,57	2.867.464,49	100,57	66,28

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.566.026,85	1.979.123,70	1.642.380,88	104,88	82,99

Titolo 2	638.000,00	2.021.850,76	1.332.080,71	208,79	65,88
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	2.204.026,85	4.000.974,46	2.974.461,59	134,96	74,34

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.827.156,00	1.989.342,76	1.610.170,34	88,12	80,94
Titolo 2	70.380,00	1.889.426,91	1.020.548,05	1.450,05	54,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	1.897.536,00	3.878.769,67	2.630.718,39	138,64	67,82

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 351.745,08	€ 332.445,53	-19.299,55
102	imposte e tasse a carico ente	€ 26.198,14	€ 26.015,56	-182,58
103	acquisto beni e servizi	€ 1.000.027,68	€ 985.066,91	-14.960,77
104	trasferimenti correnti	€ 167.868,41	€ 177.460,90	9.592,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 23.544,62	€ 26.096,12	2.551,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.807,39	€ 1.039,56	-2.767,83
110	altre spese correnti	€ 46.860,63	€ 37.159,97	-9.700,66
TOTALE		€ 1.620.051,95	€ 1.585.284,55	-34.767,40

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 risulta rispettosa delle prescrizioni normative:

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

Nell'esercizio 2023, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006, come risulta dai dati esposti nella tabella seguente:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 346.554,99	€ 332.445,53
Spese macroaggregato 103	€ 36.275,86	
Irap macroaggregato 102	€ 21.527,92	€ 25.644,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 404.358,77	€ 358.090,50
(-) Componenti escluse (B)	€ 20.714,44	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 383.644,33	€ 358.090,50

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)

In relazione a quanto sopra L'Organo di revisione prende atto del rispetto dei limiti di spesa previsti dall'art. 1, comma 562 della Legge 296/2006, dimostrati già al lordo, ovvero senza evidenziare per l'anno 2023 le componenti escluse dai limiti, indicate per quanto attiene all'anno 2008. Tuttavia invita l'Ente a voler provvedere ad un'opportuna quantificazione dei suddetti elementi ai fini di un raffronto omogeneo tra gli esercizi considerati.

L'Organo di Revisione temporalmente competente risulta aver certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato in data 15/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 744.614,88	€ 745.718,87	1.103,99

203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 8.412,50	8.412,50
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 350,00	€ 1.000,00	650,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.403,00	€ 67.655,30	66.252,30
TOTALE		€ 746.367,88	€ 822.786,67	76.418,79

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e che non risultano segnalazioni successive di esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e/o finanziare.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente **non risulta avere in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,52%	1,44%	1,55%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.208.083,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 114.836,93	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 357.850,09	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.680.770,05	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	168.077,01	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	26.096,12	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	141.980,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	26.096,12	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100			1,55%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	895.387,45
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	76.504,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	790.414,87

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 902.607,78	€ 833.870,23	€ 895.387,46
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 131.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	€ 68.737,55	€ 69.482,77	€ 76.504,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			€ - 28.468,58
Totale fine anno	€ 833.870,23	€ 895.387,46	790.414,87
Nr. Abitanti al 31/12	2.108,00	2.118,00	2.126,00
Debito medio per abitante	395,57	422,75	371,78

** trattasi di riduzione mutui CDP per inutilizzo al termine della realizzazione delle opere per cui è stato concesso, senza previsione di altri utilizzi*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 25.581,94	€ 23.544,62	€ 26.096,12
Quota capitale	€ 68.737,56	€ 69.482,77	€ 76.504,00
Totale fine anno	€ 94.319,50	€ 93.027,39	€ 102.600,12

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente dal prospetto allegato E non risulta assegnatario di ristori non utilizzati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'organo di revisione, ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. J del D.LGS 118/2011, ha preso atto che le procedure di verifica e conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, risultano attivate e sviluppate, alla data, come segue:

CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE – Nota di riscontro prot. 1225 18/03/2024

- L'Ente risulta aver trasmesso al Comune attestazione di inesistenza di partite debitorie e creditorie, sottoscritta dal legale rappresentante ed asseverata dall'organo di controllo. La situazione risulta allineata con le risultanze della contabilità comunale.

CONSORZIO IN.RE.TE – Nota di riscontro prot. 763 15/022024

- L'Ente risulta aver trasmesso al Comune attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante ed asseverata dall'organo di controllo, di esistenza di partite a credito pari ad euro 4.935,92. La situazione risulta allineata con le risultanze della contabilità comunale.

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI – Nota di riscontro prot. 497 31/01/2024

- L'Ente risulta aver trasmesso al Comune comunicazione delle partite debitorie/creditorie risultanti dai propri mastri contabili, da cui risultano discordanze con le evidenze della contabilità comunale che il Comune giustifica come segue:

Le discordanze derivano da differenti modalità di contabilizzazione delle "fatture da ricevere" in base ai differenti principi contabili economico/patrimoniali e finanziari: SCS dichiara un credito di euro 5.012,85, mentre il Comune ha un residuo passivo di euro 6.881,66, derivante da:

euro 5.012,85 imponibile fattura 2232 del 31/12/2023;

Euro 501,29 iva su fattura 2232 del 31/12/2023;

Euro 1.123,52 fattura 31/01/2024 relativa ad acquisizione sacchetti per rifiuti, acquistati con determinazione n. 45 del 28/11/2023 e ordinati alla medesima data, ma che erano in fase di consegna al termine dell'esercizio e fatturati dalla Società nel 2024;

Euro 244,00 relativi al servizio telefonico di numero verde, affidato a SCS in data 14/09/2023 con determinazione n. 33 che non è ancora stato fatturato dalla SCS

Alla luce delle precisazioni dell'Ente l'organo di revisione ritiene motivatamente giustificate le discordanze tra i debiti e crediti dell'Ente e del Comune.

Invita tuttavia il Comune ad acquisire dalla Società specifica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed asseverata dall'organo di controllo, come previsto dalla vigente normativa.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP., con deliberazione consiliare nr. 53 in data 21/12/2023, da cui emerge il mantenimento delle partecipazioni senza interventi di razionalizzazione e che non vi sono partecipazioni da alienare.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

In merito allo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 29.12.2022, si precisa che nel medesimo era previsto il mantenimento, senza interventi di razionalizzazione, per tutte le partecipazioni del Comune di Bollengo.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione prende atto che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023, come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2023
- inventario dei beni mobili	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	NON PRESENTI

La situazione patrimoniale dell'ente risulta la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.742.895,96	10.882.446,01	860.449,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.283.606,42	2.009.807,83	-726.201,41
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.026.502,38	12.892.253,84	134.248,54
A) PATRIMONIO NETTO	11.483.153,76	10.894.910,34	588.243,42
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.406,26	15.500,00	18.906,26
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.508.842,36	1.981.843,50	-472.901,14
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.026.502,38	12.892.253,84	134.248,54
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Si invita l'Ente a tener conto delle raccomandazioni ed indicazioni procedurali espresse nel testo della relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Vincenzo TOMATIS

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e relative norme collegate